

# COMUNE DI MONTEVARCHI

## VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.20 del 09/11/2018

### **Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2018/2020**

#### Premesso

- con deliberazione n. 128 del 21.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 ed i suoi allegati;
- che con delibera GC n. 1 del 4/1/18 è stato approvato il PEG;

Vista la proposta di variazione di bilancio di competenza CC n. 100 del 26/10/18 pervenuta il 30/10/2018 sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del Regolamento di Contabilità, in approvazione al CC del 20/11/2018;

#### Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri complessivi di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che le variazione per la parte corrente prevede maggiori spese per euro 601.500,70 e minori spese per euro 563.565,29, con un saldo in aumento di euro 37.935,41 coperto dal saldo relativo alla maggiori entrate che crescono di euro 129.252,61 a fronte di una riduzione di euro 91.317,20.
- Che la variazione per investimenti comporta un aumento netto della spesa di euro 365.000 coperta da pari incremento delle entrate:
- che la copertura per euro 200.000 relativa al capitolo 40.500.03.484401 viene dichiarata integralmente di dubbia e difficile esazione e pertanto è previsto l'incremento di pari importo dell'accantonamento al FCDE di competenza. A tal fine il collegio ricorda che non essendo tale voce spesa non impegnabile si dovrà necessariamente vincolare per pari importo l'avanzo di amministrazione; ove lo stesso risulti insufficiente anche per la copertura di altre poste vincolate dovrà emergere un disavanzo tecnico
- che nel prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, peraltro non più obbligatorio in sede di redazione di variazioni, si evince che il saldo di competenza fra entrate e spese è maggiore di zero (euro/migliaia 520);
- che ai fini del saldo di cassa dall'elaborato emerge un effetto dichiarato come neutro;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che le spese/entrate per servizi conto terzi (titolo IX entrate titolo VII spesa) sono modificate in aumento/riduzione per euro 1.695,65;
- che la variazione riguarda solo l'annualità 2018 pur in presenza di investimenti in conto capitale che ad avviso di questo collegio ben difficilmente potranno tramutarsi in obbligazioni giuridicamente perfezionate entro l'esercizio di competenza,

Visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal dirigente settore economico e finanziario, e del dirigente ufficio tecnico sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla deliberazione richiamata in premessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

#### **ENTRATE 2018**

minori entrate al titolo I	-4.000,00		
minori entrate titolo II	-1.795,25		
minori entrate titolo III	-85.521,95		
minori entrate.....		-91.317,20	
maggiori entrate titolo I	101.194,36		
maggiori entrate titolo II	21.958,25		
maggiori entrate titolo III	6.100,00		
maggiori entrate.....		129.252,61	
Totale variazioni parte corrente			37.935,41
maggiori entrate al titolo IV	365.000,00		
minori entrate al titolo IV			
Totale variazioni parte capitale			365.000,00
minori entrate al titolo VII			
Applicazione avanzo di amministrazione			
maggiori spese titolo II	-		
minori spese titolo II			
Totale variazioni spese c/capitale			-
maggiori entrate servizi conto terzi			
minori entrate servizi conto terzi		-	1.695,65
<b>SALDO VARIAZIONE ENTRATE</b>			<b>401.239,76</b>

#### **SPESE 2018**

maggiori spese al titolo I	601.500,70		
minori spese titolo I	-563.565,29		
Totale variazioni parte corrente			37.935,41
maggiori spese titolo II	565.000,00		
minori spese titolo II	- 200.000,00		
Totale variazioni spese c/capitale			365.000,00
minori uscite al titolo V	498.236,70		
	-562.951,95		
maggiori uscite servizi conto terzi			
minori uscite servizi conto terzi		-	1.695,65
<b>SALDO VARIAZIONE SPESE</b>			<b>401.239,76</b>

Con la variazione proposta permane l'equilibrio economico e finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018/2020, rimane invariato il saldo di cassa previsto ed il prospetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre permane negativo l'equilibrio parte investimenti compensato da pari surplus della parte corrente.

Prima di esprimere il parere questo Collegio, in relazione ad alcuni contenuti della variazione, ha l'obbligo di ricordare i seguenti principi contabili:

## Principio contabile n 2

*Punto 3.11 L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda è esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata imputandola nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti dell'ente, si prevede sia riscossa. In caso di incertezza, l'entrata riguardante la seconda quota è accertata nell'esercizio in cui scade il permesso di costruire. Nel caso di specie in assenza di specifiche attestazioni si deve dedurre che tale calcolo sia stato effettuato e venga nel merito rispettato; in caso contrario mancherebbe la copertura per competenza.*

*Punto 3.15 La cessione di diritti di superficie prevede la riscossione di un canone che, in genere, è incassato anticipatamente. L'obbligazione attiva sorge con il rogito ed è in tale momento che l'entrata deve essere accertata, con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è anticipato nel caso in cui l'entrata sia incassata anticipatamente rispetto al rogito, salve le garanzie di legge. Se il diritto di superficie è convertito in un diritto di proprietà si applicano le norme della cessione dei beni. Pertanto in caso di mancato incasso l'entrata non potrà essere mantenuta a consuntivo con i conseguenti riflessi sugli equilibri finali.*

*Punto 5.3 Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.*

Nel caso di specie il Collegio rileva che non risulta allegato alcun cronoprogramma per cui si deve presumere che i lavori si chiuderanno nell'anno; tale previsione, non supportata da documenti **ma attestata dal fatto che si prevede per tutte le variazioni influenza diretta sulla cassa,** non appare al Collegio realizzabile e pertanto in funzione dell'avanzamento delle procedure dovranno essere adottati i necessari adempimenti contabili.

Infine il collegio prende atto che tutte le variazioni comportano un effetto neutro sulla cassa che è dichiarata in aumento e riduzione di pari importo.

Tutto quanto ciò premesso come parte integrante del presente verbale e nei limiti e nelle considerazioni di cui sopra che dovranno essere tenute ben presente in fase attuativa e di consuntivazione, il Collegio,

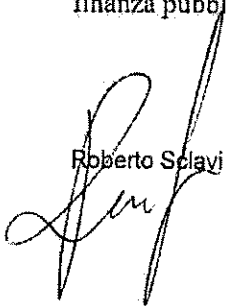
**esprime**

parere favorevole, in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni deliberate dal Responsabile del settore economico e finanziario, prende atto delle

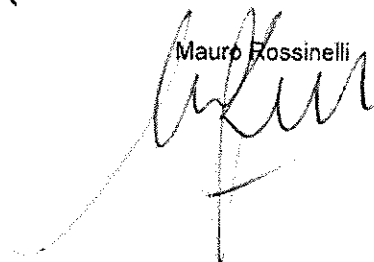
risultanze in termini di rispetto degli equilibri di bilancio di competenza e dei vincoli di finanza pubblica e dell'effetto ipotizzato sulla situazione di cassa.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Roberto Sclavi



Mauro Rossinelli



Giovanni Farnocchia

